

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2021

All'Assemblea dei soci del CONSORZIO ALMALAUREA

Premessa

Il Collegio dei revisori è stato nominato dall'assemblea dei soci del 20.12.2019, con decorrenza dell'incarico dall'01.01.2020, negli attuali due componenti: dott.ssa Alessandra Rossi e dott.ssa Valentina Vanni, mentre il terzo componente successivamente designato dal MUR, il Dott. Bernardo Maria Iannettone, designato con nota Mur del 22 giugno 2021 prot. 8241 e nominato con nota del Presidente prot. AL21//PEU/231 del 1 luglio 2021. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, dunque, il Collegio, così composto ha svolto nel corrente anno sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. (collegio sindacale) che quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (revisione legale dei conti) [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2021**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio AlmaLaurea, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dal bilancio di verifica a sezioni contrapposte, compresa la Relazione tecnica del responsabile amministrativo. Il Bilancio di esercizio segue i principi e gli schemi della contabilità economico – patrimoniale. In particolare, in ottemperanza al Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza approvato nella seduta n.65 del CdA del 28 Giugno 2021, gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono redatti in conformità, rispettivamente, al dettato degli art.2424 e 2425 del c.c. Nel rispetto del principio della comparabilità dei valori del bilancio, come statuito nell'art.2423 ter del Codice, ogni voce indica l'importo relativo all'esercizio precedente e, qualora siano intervenute modifiche nello schema o nelle voci, l'esercizio precedente è stato preventivamente adattato. Anche per il 2021 l'attività di revisione è stata complessa ed articolata in quanto svolta con le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID 19, con un lavoro svolto interamente da remoto dal Collegio insieme all'ausilio dell'Ufficio amministrativo del Consorzio. L'attività di revisione, non essendo possibile recarsi presso la sede del Consorzio, è stata supportata da check-list e carte

di lavoro presso i rispettivi Studi dei membri revisori, con la collaborazione telefonica e telematica del consulente del Consorzio e del suo personale amministrativo, spesso in modalità di lavoro "smart working" (come, da marzo 2020, tutto l'organico del personale dipendente del Consorzio).

Tutto ciò che non è attestato nel presente parere o che non si è potuto verificare, farà parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

A nostro giudizio, pur con questa premessa e con le limitazioni indicate nel presente paragrafo, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2021, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile, con le limitazioni di cui sopra, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente Relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tali principi richiedono il rispetto di valori etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, o meglio, almeno che i saldi di apertura non contengano errori che influiscono in modo significativo sul bilancio del periodo amministrativo in esame.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa economica e finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Attività di vigilanza svolta:

Conoscenza della società, valutazione dei rischi.

AlmaLaurea è un Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 che rappresenta 76 Atenei e circa il 90% dei laureati complessivamente usciti, ogni anno, dal sistema universitario italiano. L'attività caratteristica del Consorzio è sostenuta dalle Università aderenti e dal contributo del MUR. Il Consorzio è riconosciuto come Ente di Ricerca e il suo Ufficio di Statistica è dal 2015 membro del Sistan, il Sistema Statistico Nazionale.

Sulla base della conoscenza delle attività realizzate dal Consorzio abbiamo effettuato una serie di analisi come di seguito specificato:

- Abbiamo svolto un primo lavoro di identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore

significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica della revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Consorzio AlmaLaurea non sono tenuti alla predisposizione della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo solo preso atto della Relazione tecnica al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 redatta dal Responsabile amministrativo.

A nostro giudizio, la Relazione tecnica è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio AlmaLaurea al 31 dicembre 2021.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 comma 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pur con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, come spiegato nei precedenti paragrafi.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione tenute da inizio anno, da remoto, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, palesemente azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal responsabile dell'ufficio, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze. Abbiamo altresì acquisito informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e reputato opportuni ed esaustivi i documenti resi disponibili e i vari confronti telefonici e telematici con il Consulente del Consorzio e poi con il Responsabile amministrativo. Sul concreto funzionamento dei vari uffici ed in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel programma delle verifiche 2022 abbiamo stabilito di incontrare l'Organismo di Vigilanza del Consorzio per integrare e coordinare la nostra attività di vigilanza ex art.2403 del c.c. con la loro attività specifica. Abbiamo preso visione della Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità da segnalare nella presente nostra Relazione.

In ordine alla partecipazione posseduta interamente nella società Alma Laurea srl, questo Collegio ha effettuato monitoraggi periodici di controllo sull'andamento aziendale della stessa partecipata

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio 2021, il presente Collegio dei Revisori può affermare che:

- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Consorzio;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'emergenza sanitaria da Covid-19 non ha minato la continuità aziendale del Consorzio AlmaLaurea, pertanto, per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. e non sono stati modificati i criteri di valutazione delle singole poste finora adottati.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro i termini senza ricorrere per l'esercizio 2021 alla deroga contenuta nel Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183 (cd. "Decreto

Milleproroghe”), coordinato con la Legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 51 del 1° marzo 2021.

Riteniamo tuttavia opportuno dettagliare alcuni aspetti come sotto:

Nel corso dell’esercizio abbiamo provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche previste dall’art. 2403 del Codice Civile, effettuando per l’anno 2021 due verifiche semestrali, al 30/06/2021 e al 31/12/2021, prima della chiusura del bilancio, di cui abbiamo redatto i rispettivi verbali.

Riteniamo opportuno riportare di seguito alcune sintetiche evidenze della situazione patrimoniale ed economica del Consorzio (valori espressi in unità di EURO).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	6.114.344,20
PASSIVITA'	5.736.432,76
PATRIMONIO NETTO	3.252.669,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	377.911,44

Positivo è l’aumento di Patrimonio Netto che è passato da € 2.874.756,00 del 2020 ad € 3.252.669,00 del 2021, a seguito delle operazioni di gestione.

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	4.458.468,00
Costi della produzione	-4.185.281,00
Proventi da partecipazioni	+188.874,00
Proventi ed oneri finanziari	-53,00
Proventi e oneri straordinari (Imposte relative ad esercizi precedenti)	0
Imposte di esercizio	-84.095,00
Utile (perdita) di esercizio	377.913,00

Si nota una notevole diminuzione dei costi della produzione rispetto ai € 3.965.999,00 rispetto al 2020, dovuto, in particolare, all’aumento dei “costi per servizi” di indagine telefonica a favore della società SWG S.p.a. del 13,26% e all’aumento degli oneri di gestione che salgono da € 5.562,00 del 2019 a € 47.641,00 del

2021 e riferiti alle imposte e tasse non parametrare al reddito d'esercizio nonché le sopravvenienze passive, cui è sostanzialmente legato l'incremento della voce.

Per quanto di nostra competenza possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In particolare:

- L'esercizio si chiude al 31 dicembre 2021 con un utile netto di € 377.013. In sede di previsione era stato previsto un utile netto di € 57.154. L'incremento dell'utile rispetto alle previsioni è ascrivibile principalmente al fatto che la pandemia ha impattato sulla redditività del Consorzio comportando, nello specifico, un risparmio di costi. Ovviamente, tale risparmio va considerato congiunturale e non strutturale, come riportato anche sulla Relazione Tecnica al bilancio di esercizio 2021, e dovuto sia alle modalità di lavoro agile del personale dipendente, da Gennaio a Dicembre, sia alla riduzione dei costi di gestione della sede di lavoro, sia alla mancata realizzazione in presenza di riunioni di lavoro degli organi, ma soprattutto di eventi e convegni.
- Nell'esercizio 2021 il valore della produzione ammonta a € 4.458.468. Rispetto all'esercizio 2020 il valore si incrementa dello 3,77%, ovvero di € 162.146.
- I costi della produzione ammontano complessivamente a € 4.185.281. Confrontando questo dato con l'esercizio 2020, emerge un aumento del 5,53% rispetto al 2020, ma una diminuzione rispetto alle previsioni pari al 9,46%. Questa è dovuta essenzialmente, come sopra riportato, alla riduzione dei costi per servizi (soprattutto per l'organizzazione di convegni, per missioni e trasferte sia del personale dipendente che degli organi sociali) e alla riduzione dei costi per godimento dei beni di terzi (in particolare, fitti passivi dovuti per la sede del Consorzio).
- Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi ammortamento. Le seconde si riferiscono a costi di ampliamento e a licenze d'uso software a tempo indeterminato, le prime ad attrezzature informatiche, macchine elettromeccaniche ed elettroniche, attrezzatura generica e varia, mobili e arredi. Per le immobilizzazioni materiali è stato usato il metodo indiretto, per cui, il valore di € 31.709 è al netto del fondo ammortamento. Per le immobilizzazioni immateriali, invece, è stato usato il metodo diretto, per cui la quota di ammortamento è direttamente sottratta all'immobilizzazione cui si riferisce.

- Il Consorzio possiede partecipazioni nella società controllata al 100% AlmaLaurea Srl, costituita in data 28 luglio 2005. Nello specifico, il Consorzio ha conferito un ramo d'azienda organizzato per l'esercizio di attività di ricerca e selezione del personale, valorizzandolo per € 200.000. Tale partecipazione è valutata al costo e trova contropartita in un'apposita Riserva del Patrimonio Netto.
- I crediti iscritti in bilancio, ammontanti complessivamente ad € 3.105.210, sono distinti in crediti vs Università consorziate, crediti vs. privati, crediti tributari e crediti verso il MUR per il contributo relativo all'anno 2021.
- Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo attivo di due conti correnti bancari per un totale di 2.194.356 e di denaro in cassa per € 4.000. L'aumento considerevole delle disponibilità finanziarie è dipeso dall'incasso nel mese di dicembre 2021 del contributo MUR stanziato per l'anno 2019 pari a € 750.000,00.
- In aumento del 18,97% rispetto all'esercizio 2020 i debiti iscritti tra le passività dello Stato Patrimoniale. Questi ammontano complessivamente a € 1.431.113 nel 2021, mentre nel 2020 ammontavano a € 1.202.912,00.
- Il saldo al 31 dicembre 2021 del Fondo Tfr è di € 693.820.
- A seguito delle operazioni di gestione, nel corso dell'esercizio 2021 il capitale netto è aumentato ad € 3.252.669, costituito da:
 - a) Capitale sociale (contributo adesione una tantum) € 236.033;
 - b) Riserva per la partecipazione nella società AlmaLaurea Srl € 200.000;
 - c) Risultato gestionale da esercizi precedenti € 2.438.723;
 - d) Risultato esercizio 2021 € 377.913.
- Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Giudizio

Sulla scorta dei controlli effettuati attestiamo e certifichiamo che la contabilità del Consorzio AlmaLaurea è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che il Consorzio esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

La gestione del Consorzio procede con le normali attività di indagine statistica, senza particolari ripercussioni economiche e finanziarie, pertanto non è previsto alcun provvedimento di intervento di urgenza, se non il ricorso allo smart working per tutti i dipendenti, ai quali sono stati forniti comunque i dispositivi di sicurezza e igienizzanti previsti dalla normativa, oltre alla sanificazione e igienizzazione degli ambienti di lavoro. Sarà comunque opportuno un monitoraggio sui saldi e sugli equilibri economici e finanziari nel prossimo futuro. Infine, l'emergenza epidemiologica non ha certo comportato conseguenze da costringere gli amministratori a dover rideterminare i valori del rendiconto 2021.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

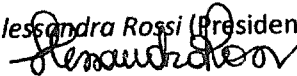
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Bologna, 15 Aprile 2022

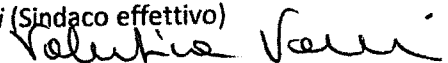
Il Collegio dei Revisori

Firme

Dott.ssa Alessandra Rossi (Presidente)



Dott.ssa Valentina Vanni (Sindaco effettivo)



Dott. Bernardo Maria Iannettone (Sindaco effettivo)



FIRMA

